

Atletica **La festa del salto in lungo**

Sabato sera a Mendrisio ritorna «Saltinpiazza» con un cast di livello internazionale
Irene Pusterla: «È una gara diversa da tutte le altre, in cui sento il calore della gente»

VANJA AGOSTINETTI

■ **MENDRISIO** Ieri mattina in Piazzale alla Valle a Mendrisio diversi addetti stavano sistemando le impalcature, mentre all'interno dell'ufficio dell'ente turistico si svolgeva la presentazione di «Saltinpiazza», evento dedicato al salto in lungo la cui terza edizione si terrà sabato sera. Presenti il capo del Dicastero dello sport di Mendrisio Rolando Peternier, il presidente della Vigor Ligornetto Sandro Valentini, l'atleta Irene Pusterla e il suo allenatore Andrea Salvadè.



ANDREA SALVADÈ
Esistono solo quattro manifestazioni di questo genere

Dopo una breve introduzione di Peternier (che ha ribadito il sostegno del Comune e l'impegno a garantire un futuro alla manifestazione), la parola è passata al numero uno della Vigor, che ha voluto ringraziare gli sponsor e la città per il ruolo svolto nell'organizzazione, ponendo poi l'accento sull'internazionalizzazione di quella che potrebbe apparire come una piccola competizione, ma che in realtà raccoglie molti atleti promettenti o addirittura affermati, rappresentando quasi un unicum nel suo genere. «Nel mondo ci sono solo quattro gare di questo tipo: una a Monaco di Baviera, una sotto la Porta di Brandeburgo a Berlino, una ad Innsbruck e la quarta è proprio qui, nel Piazzale alla Valle di Mendrisio», ha aggiunto Andrea Salvadè. «Questo evento è qualcosa di speciale, di diverso. La gente non va allo stadio a vedere gli atleti: sono loro ad andare in mezzo alla popolazione, che ha la possibilità di vedere una gara da pochi metri. Per questo, nonostante l'emorragia di atleti giovani che questo sport come altri subisce, abbiamo il dovere di dare un futuro alla magia di Saltinpiazza. Per dirla con una battuta, fate che anche voi un salto in piazza!».

La parola è poi passata a Irene Pusterla che ha scaramanticamente preferito non sbilanciarsi sull'obiettivo da raggiungere: «Non voglio fissare delle misure, sarebbe come porsi un limite. Io penso solo a dare il massimo e cercare di ottenere il meglio possibile. In fondo conta poco essere la favorita sulla carta. Quello che importa è arrivare con le giuste motivazioni e il giusto stato di forma fisico e mentale. Ripeto, un favorito non esiste». Sorridente e serena, Irene ha parlato anche dell'infortunio che lo scorso novembre l'ha costretta a uno stop invernale: «Sto recuperando al meglio. Purtroppo a volte sento fastidio al piede e ciò condiziona le mie prestazioni. In particolare nella rincorsa lunga faccio ancora un po' fatica, ma ho il desiderio di recuperare al meglio». A Saltinpiazza, Pusterla arriva piena d'entusiasmo, essendo quasi la padrona di casa: «La gara è completamente diversa dalle altre, poiché sento tutto il calore delle persone vicino a me: questa gente mi ha visto crescere e sa darmi quella carica in più al momento di saltare». Molti sono gli invitati provenienti da diversi Paesi d'Europa, nonostante vi siano state delle defezioni all'ultimo momento per infortuni. Tra i ticinesi ci sarà Luca Bernaschina dell'ASSPO, mentre dagli Old Boys basilesi giungerà Christopher Ullmann, autore recentemente del nuovo record svizzero nel salto in lungo con 7,77 m. Dall'Italia arriveranno la promessa Simone Cairoli e Fabrizio Schembri, atleta carismatico e capace di coinvolgere il pubblico. Rispettivamente da Slovacchia e Germania, ecco inoltre Tomas Verzerliska e Max Kottmann. Tra le donne, oltre a Irene Pusterla presenzieranno la maltese Rebecca Camilleri, la lettone Mara Griva, la tedesca Lisa Steinkamp, la slovacca Jana Veldakova, la romena Christina Sandu e l'italiana Tania Vincenzino.

Il programma
Sabato 13 giugno
Ore 18.15: campionati ticinesi giovanili Under 18, maschili e femminili.
Ore 20.00: saluto delle autorità e lancio della competizione
Ore 20.30: gara internazionale di salto in lungo. Segue premiazione.



PADRONA DI CASA L'atleta della Vigor Ligornetto Irene Pusterla sarà tra le «vedette» della gara internazionale in programma dalle ore 20. (fotogonnella)

EUROPEI DI SCHERMA

Gli spadisti elvetici si accontentano del terzo posto

■ Dopo tre titoli consecutivi, la squadra Svizzera di spada ha dovuto accontentarsi del bronzo agli Europei di Montreux. Nella finale per il terzo posto, Max Heinzer, Peer Borsky (che negli ultimi due match ha preso il posto di Fabian Kauter) e Benjamin Steffen si sono facilmente sbarazzati dell'Ucraina, quinta forza mondiale, per 39-28. Resta il rimpianto per una semifinale crudele, nella quale i rossocrociati sono stati sconfitti dall'Estonia 41-42 nel prolungamento. Nell'occasione, Heinzer si è fatto recuperare 4 punti di vantaggio (2 dei quali negli ultimi 22 secondi) da Nikolay Novosjolov. Lo svizzero ha poi reagito nella finalina con un +6. L'oro è andato alla Francia.

CALCIO

Lotito indagato Perquisizioni nei suoi uffici

■ Claudio Lotito, presidente della Lazio, è indagato dalla magistratura italiana per pressioni, o addirittura minacce come scrivono i magistrati, nei confronti di dirigenti di squadre della Lega Pro, attraverso l'arma dei contributi federali. Avrebbe cioè prospettato la mancata corresponsione dei finanziamenti se non avessero votato per l'approvazione del bilancio consuntivo 2014. E tutto ciò rientrerebbe in un «più ampio disegno strategico», ovvero quello di acquisire nell'ambito della Figc e della Lega «una posizione di forza e di vantaggio» a favore delle sue società, la Lazio e la Salernitana. Ieri, la Digos di Napoli ha perquisito gli uffici di Lotito e della Figc.